

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PUNTO VENDITA CARBURANTI TAMOIL N. 8427, C.SO VITTORIO EMANUELE
(ID 1920480001)
"PROGETTO UNICO DI BONIFICA AI SENSI DEL DLGS 152/06 E DM 31/15"
APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";
- VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 2016, n. 127 norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge del 07 agosto 2015, n. 124;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 gennaio 2018 con il quale all'ing. Cocina Salvatore è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale protempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1040 del 08 luglio 2016 con il quale all'ing. Calogero Gambino è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 6 – Bonifiche;
- VISTA la nota della Tamoil Italia s.p.a. n. 8427/15-2 del 14/12/2015, acquisita al protocollo del Dipartimento al numero 54271 del 22/12/2015, con la quale è stata trasmessa la notifica di potenziale contaminazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.M. 12 febbraio 2015, relativa al Punto Vendita carburanti TAMOIL N. 8427 di c.so Vittorio Emanuele snc, Misilmeri (PA);
- VISTA la nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n. 24732/Serv.6/UOB1 del 01/06/2017 con la quale è stato comunicato il codice identificativo ID 1920480001, in applicazione delle Linee Guida in materia di bonifica dei siti inquinati;
- VISTA la nota della Golder Associates s.r.l del 11/07/2017, acquisita al protocollo del Dipartimento al numero 31169 del 14/07/2017, con la quale è stato trasmesso per conto di Tamoil Italia il "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.M. 31/15", Rel 1434598/11222;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi (CdS) del 29 novembre 2018 nell'ambito della quale è stata approvata l'analisi di rischio contenuta nel documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.M. 31/15";

RITENUTO che alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza ex art.14-quater, legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvata, ai sensi del comma 5 dell'art. 4 del D.M. 31/2015, per quanto in premessa ed in conformità alle determinazioni della Conferenza dei Servizi del 29/11/2018, l'Analisi di Rischio contenuta nel documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e del D.M. 31/15", relativa al Punto Vendita carburanti TAMOIL N. 8427 di c.so Vittorio Emanuele snc, Misilmeri (PA) - ID 1920480001.

Art. 3

Visto l'esito dell'Analisi di Rischio di cui all'art. 2, è dichiarato concluso il procedimento ai sensi del comma 5 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e ii. e, pertanto, si dichiarano cessati gli effetti di ogni precedente determinazione emanata in riferimento al procedimento amministrativo in epigrafe.

Art. 4

Il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 come modificato ai sensi dell'articolo 98, comma 6 della Legge Regionale n° 9 del 07 maggio 2015.

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni, ai sensi del decreto legislativo n° 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 23-comma 4 dello Statuto della Regione Siciliana; i suddetti termini decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento.

Palermo, li 10 GEN 2019

L'Istruttore

(dott. Davide Lo Nano)



Il Dirigente del Servizio 6

(ing. Calogero Gambino)

